



## **INIZIO STAGIONE INVERNALE 2011-12**

### **Sommario:**

- pag. 1: Previsivo inverno 2011-12: introduzione
- pag. 2: Grafici di sintesi sull'intero campione
- pag. 3: Tabella di sintesi delle risposte nei sottocampioni
- pag. 4: Descrizione del campione

### **1. Previsivo inverno 2011-12: introduzione**

Tra il 13 ed il 18 dicembre 2011 Congiuntur ha proposto agli operatori della ricettività della provincia di Brescia un sondaggio sull'avvio della stagione invernale 2011-12.

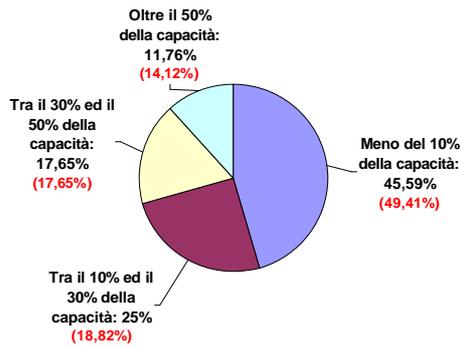
Le domande cui gli operatori sono stati invitati a rispondere sono in gran parte le stesse che avevamo proposto nel sondaggio del dicembre 2010. E' stato quindi possibile effettuare raffronti su temi quali le prenotazioni finora raccolte e le aspettative relative alle festività natalizie; va peraltro detto che tali raffronti sono da prendersi con cautela, dato che il campione non è lo stesso ed il sondaggio dell'anno scorso si era svolto tre giorni prima, per il diverso cadere del ponte dell'Immacolata. Quest'anno abbiamo anche chiesto agli operatori della ricettività cosa essi si aspettano con riferimento alla stagione invernale dopo le festività. Rimandiamo al paragrafo 2 per l'illustrazione dei risultati.

Il sondaggio si concludeva quest'anno con una domanda aperta: l'invito a segnalare eventuali novità con riferimento alle condizioni di mercato. Le risposte improntate all'ottimismo sono solo due, e segnalano aumento della clientela straniera (gruppi di varia nazionalità in un caso, di ospiti dall'Est Europa nell'altro). Negli altri casi (otto risposte in tutto) si evidenziano il calo di richieste (anche sulla prossima estate), la riduzione del periodo di permanenza, la tendenza alla prenotazione last minute con richiesta di sconto. Si segnala anche qualche difficoltà sul lato offerta, nel senso di lamentare l'impossibilità di tradurre l'aumento dei costi in aumento dei prezzi (rimandando così al tema della domanda che langue). Qualcuno tuttavia ovvia puntando su un'offerta competitiva sul fronte dei servizi offerti, che fanno sì aumentare i costi, ma forse attirano una domanda meno elastica al prezzo. Un operatore lamenta scarse iniziative sia pubbliche che private (operatori commerciali) per vivacizzare il panorama dell'offerta della destinazione turistica nel suo complesso.

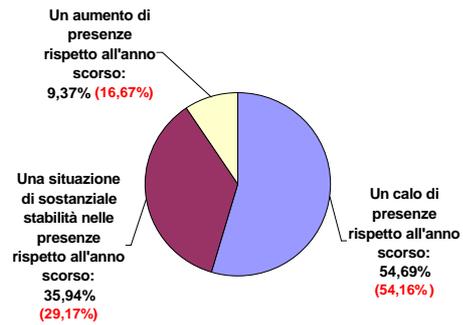
I dati e l'analisi contenuti nel presente rapporto devono essere riportati e citati come segue: C. Dalle Nogare (2011): *Decimo Rapporto dell'Osservatorio della Congiuntura Turistica nella Provincia di Brescia: Dicembre 2011*. Dipartimento di Scienze Economiche, Università degli Studi di Brescia. Si ringrazia Daniela Cola per la collaborazione nell'elaborazione grafica dei risultati del sondaggio.

## 2. Grafici di sintesi sull'intero campione (in rosso i dati del sondaggio 12/2010)

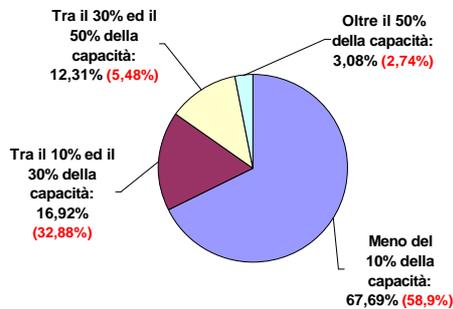
### 1. Potrebbe quantificare in percentuale l'occupazione della Sua struttura ricettiva nella settimana 4-11/12?



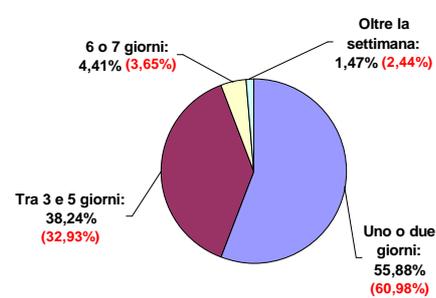
### 5. Quali sono le Sue aspettative con riferimento alle festività (23/12-9/1)?



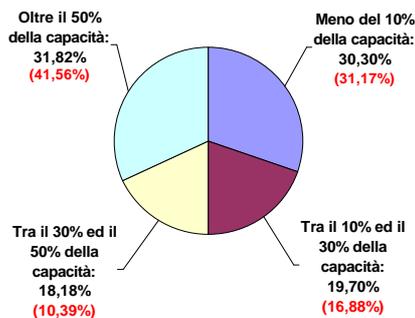
### 2. Potrebbe quantificare in percentuale le prenotazioni per i giorni 23-26/12 ricevute finora?



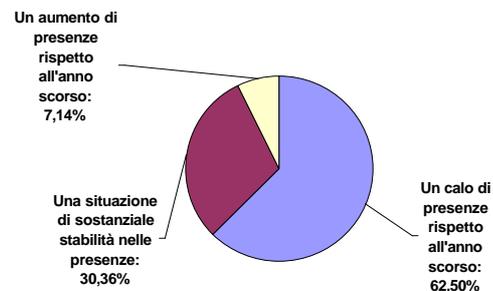
### 6. Quale sarà la durata media del soggiorno durante le festività?



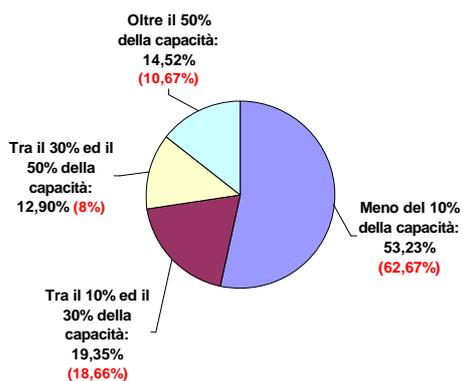
### 3. Potrebbe quantificare in percentuale le prenotazioni per la settimana 26/12-2/1 ricevute finora?



### 7. Quali sono le Sue aspettative con riferimento alla stagione invernale a partire dal 9/1?



### 4. Potrebbe quantificare le prenotazioni per la settimana 2-9/1 ricevute finora?



Nota: la domanda 5 era formulata nel 2010 nel seguente modo:  
 “Con riferimento alle festività, le sembra che le prenotazioni ad oggi siano:”  
 Le risposte erano invece le stesse di quest'anno.

### 3. Tabella di sintesi delle risposte nei sottocampioni.

	Riviera Garda	Aree Sciistiche	Iseo Franciacorta	Brescia e Hinterland		Hotel	Extralb. piccolo	Extralb. grande
<b>Settimana 4-11/12</b>								
< 10%	12 (44,5%)	7 (50%)	3	1		10 (32,2%)	19 (59,4%)	2
Tra 10 e 30%	10 (37%)	3 (21,4%)	2	2		11 (35,5%)	6 (18,7%)	0
Tra 30 e 50%	2 (7,4%)	2 (14,3%)	1	2		7 (22,6%)	3 (9,4%)	2
> 50%	3 (11,1%)	2 (14,3%)	0	3		3 (9,7%)	4 (12,5%)	1
<b>Prenotazioni Natale</b>								
< 10%	19 (82,6%)	11 (68,8%)	5	2		13 (52%)	28 (82,4%)	3
Tra 10 e 30%	3 (13%)	3 (18,7%)	2	1		8 (32%)	3 (8,8%)	0
Tra 30 e 50%	1 (4,4%)	2 (12,5%)	0	3		4 (16%)	1 (2,9%)	3
> 50%	0	0	0	0		0	2 (5,9%)	0
<b>Prenotazioni Capodanno</b>								
< 10%	5 (23,8%)	2 (11,1%)	2	4		7 (26,9%)	10 (29,4%)	3
Tra 10 e 30%	6 (28,6%)	1 (5,6%)	3	0		7 (26,9%)	5 (14,7%)	1
Tra 30 e 50%	2 (9,5%)	7 (38,9%)	1	2		6 (23,1%)	6 (17,7%)	0
> 50%	8 (38,1%)	8 (44,4%)	1	2		6 (23,1%)	13 (38,2%)	2
<b>Prenotazioni Epifania</b>								
< 10%	14 (70%)	3 (18,7%)	5	2		12 (48%)	17 (54,8%)	4
Tra 10 e 30%	4 (20%)	4 (25%)	2	2		9 (36%)	3 (9,7%)	0
Tra 30 e 50%	2 (10%)	4 (25%)	0	2		3 (12%)	5 (16,1%)	0
>50%	0	5 (31,3%)	0	2		1 (4%)	6 (19,4%)	2
<b>Aspettative festività</b>								
Diminuzione	12 (54,5%)	8 (44,4%)	4	3		16 (61,5%)	16 (48,5%)	3
Invarianza	10 (45,5%)	10 (55,6%)	2	1		8 (30,8%)	13 (39,4%)	2
Aumento	0	0	0	4		2 (7,7%)	4 (12,1%)	0
<b>Durata media festività</b>								
Soggiorno breve	14 (63,7%)	3 (17,6%)	6	5		18 (66,7%)	18 (51,4%)	2
3-5 giorni	6 (27,3%)	14 (82,4%)	0	3		9 (33,3%)	14 (40%)	3
6-7 giorni	1 (4,5%)	0	1	0		0	3 (8,6%)	0
oltre settimana	1 (4,5%)	0	0	0		0	0	1
<b>Aspettative dal 9/1 in poi</b>								
Diminuzione	11 (52,4%)	10 (66,7%)	4	5		15 (60%)	17 (65,4%)	3
Invarianza	9 (42,8%)	3 (20%)	2	2		7 (28%)	9 (34,6%)	1
Aumento	1 (4,8%)	2 (13,3%)	0	1		3 (12%)	0	1

Nota 1: le percentuali sono calcolate al netto delle risposte "L'esercizio ricettivo è chiuso" e "Non sa, non risponde", che sono in quantità variabili a seconda della domanda.

Nota 2: sono incluse nella tabella solo le aree da cui sono arrivate almeno 10 risposte al sondaggio e sono state calcolate le percentuali solo nel caso di risposte utili superiori a 15.

Nota 3: nel sottocampione "Aree sciistiche" sono considerate le risposte degli operatori di Bagolino, Pisogne e dei comuni delle aree sciistiche della Valle Camonica.

**Confronto aree sciistiche con dati previsivi di Monitur Trentino:** i risultati sono simili in quanto a prenotazioni sul Capodanno, mentre in Trentino va meglio sia il Natale che l'Epifania (ciononostante, là le aspettative sono più pessimistiche sulle festività). Prevala ovunque il soggiorno di 3-5 giorni. Aspettative sul resto della stagione prevalentemente negative anche in Trentino, ma prevalenza meno accentuata.

#### 4. Congiuntur Inizio Stagione Invernale 2011-12: il campione.

Il sondaggio Congiuntur Dicembre 2011 si è svolto dal 13 dicembre al 18 dicembre 2011. Gli operatori iscritti erano 1222; di questi 107 hanno risposto alle domande del questionario (8,76%).

La seguente tabella riassume le caratteristiche degli operatori che hanno risposto:

	<i>Riviera del Garda</i>	<i>Val Sabbia e Lago d'Idro</i>	<i>Lago d'Iseo e Franciacorta</i>	<i>Val Trompia</i>	<i>Brescia e hinterland</i>	<i>Pianura Bresciana</i>	<i>Valle Camonica</i>	<i>Tot</i>
<b>Hotel</b>	22	2	5	0	5	2	8	<b>44</b>
<b>Extra-alb. grande</b>	8	1	1	0	0	0	4	<b>14</b>
<b>Extra-alb. piccolo</b>	24	2	5	2	3	3	10	<b>49</b>
<b>Totale</b>	<b>54</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>5</b>	<b>22</b>	<b>107</b>

La categoria “Hotel” è immediatamente comprensibile.

La categoria “Extra-alberghiero grande” è costituita da 14 strutture così ripartite: 1 villaggio turistico, 8 campeggi e 5 residenze turistico alberghiere (RTA).

La categoria “Extra-alberghiero piccolo” conta 49 unità formate da: 9 case ed appartamenti per vacanze (CAV), 6 alloggi ricettivi – affittacamere, 5 alloggi agrituristici, 2 casa per ferie, 1 ostello e 26 bed & breakfast.

La suddivisione, utilizzata anche nell’analisi dei dati, risponde ad un criterio che combina tipologia d’offerta e dimensione. In particolare, l’extra-alberghiero piccolo è quasi sempre caratterizzato da strutture ricettive con meno di 10 camere, mentre l’extra-alberghiero grande supera generalmente il numero delle 50 camere/unità affittabili, a volte anche delle 100. Benché più variegata in termini di dimensione, la categoria “Hotel” si colloca tra gli altri due gruppi.

Relativamente alla tipologia “Hotel”, sotto il profilo della qualità del servizio offerto, i rispondenti sono così ripartiti: 3 esercizi con 1 stella, 6 esercizi con 2 stelle, 26 esercizi con 3 stelle e 9 esercizi con 4 stelle (nessun esercizio con 5 stelle ha risposto al questionario).

Per la tipologia “Extra-alberghiero grande”, le imprese si distribuiscono nel modo seguente:

- ✍ 8 campeggi, di cui due a 2 stelle, quattro a 3 stelle e due a 4 stelle;
- ✍ 1 villaggio turistico a 2 stelle;
- ✍ 5 residenze turistico-alberghiere, di cui due a 2 stelle, una a 3 stelle e due a 4 stelle.

Non esiste classificazione per le imprese della tipologia “Extra-alberghiero piccolo”.

Per quanto riguarda il peso, in percentuale, di ciascuna tipologia sul totale del campione rispondente, gli hotel pesano per il 41,12%, l’extra-alberghiero grande per il 13,08% e l’extra-alberghiero piccolo per il 45,80%.

Per quanto riguarda invece il peso, in percentuale, delle aree territoriali sul totale del campione, abbiamo la seguente situazione: Riviera del Garda 50,47%; Valle Sabbia e Lago d’Idro 4,67%; Lago d’Iseo e Franciacorta 10,28%; Val Trompia 1,87%; Brescia e hinterland 7,48%; Pianura Bresciana 4,67%; Valle Camonica 20,56%.

Si tratta di percentuali non significativamente diverse da quelle riscontrate nel sondaggio del dicembre 2010. Tra quanti hanno risposto a questo sondaggio, il 52,3% aveva risposto anche al sondaggio del dicembre 2010.